



CONFINDUSTRIA LA SPEZIA



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

La Spezia

3° EDIZIONE

B2B MARE LA SPEZIA

AL CENTRO DELL'ECONOMIA DEL MARE

28 novembre 2024

TERMINAL CROCIERE DELLA SPEZIA

L'iniziativa di **business matching** dedicata all'economia del mare in particolare, ai settori della **cantieristica, nautica e portualità**.
Adesione gratuita
www.b2bmarelaspazia.it

In collaborazione con:



CONFINDUSTRIA NAUTICA



CNA Nautica



Liguria International

Con il supporto di:



Comune della Spezia

Con il patrocinio di:



MIGLIOBLU
LA SPEZIA NAUTICAL DISTRICT

Incontri24

B2B MARE LA SPEZIA
AL CENTRO DELL'ECONOMIA DEL MARE

Economia del mare, economia per il mare La Spezia, 28 novembre 2024

B2B Mare La Spezia batte tutti i record Prenotati oltre 800 incontri tra aziende

Nel giro di qualche giorno la piattaforma di business matching supera il dato del 2023. Volano anche le aziende iscritte: 230 provenienti da oltre 40 province italiane e anche dall'estero

A una settimana dal via, fissato per il 28 novembre, la terza edizione di B2B Mare La Spezia – Al Centro dell'Economia del Mare ha già battuto tutti i record. La piattaforma per il business matching nel giro di qualche giorno ha raggiunto il sold out: oltre 800 appuntamenti richiesti (contro i 700, a consuntivo, del 2023). Cosa che ha costretto gli organizzatori, nonostante la doppia presenza garantita dai principali



Un momento degli incontri B2B della scorsa edizione

I NUMERI DI B2B MARE

230

Il numero di aziende iscritte, battuta quota 180 raggiunta l'anno scorso

800

Gli appuntamenti richiesti nella piattaforma di business matching, già oltre i 700 a consuntivo del 2023

player, a trovare soluzioni alternative ampliando gli slot e gli spazi disponibili per gli incontri tra le imprese. Al proposito va registrato un altro primato: 230 aziende iscritte (contro le 180 dell'anno scorso), provenienti da oltre 40 province italiane e anche dall'estero.

Network gratuito tra imprese

Sono numeri che confermano il successo della formula di B2B

Mare, che si pone come obiettivi promuovere la conoscenza fra imprese, rispondere all'esigenza dei grandi committenti di ampliare e qualificare la catena di fornitura, facilitare l'ingresso delle Pmi in nuovi mercati e aumentare le opportunità di partnership tra aziende. L'evento si terrà il 28 novembre presso il Terminal Crociere, Largo Michele Fiorillo, alla Spezia, con apertura alle ore 9.30

e chiusura alle 18: è promosso e organizzato da Confindustria La Spezia, CNA La Spezia e Camera di Commercio Riviere di Liguria, in collaborazione con Confindustria Nautica, CNA Nautica e Liguria International, con il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e con il patrocinio del Comune della Spezia e MiglioBlu – La Spezia per la Nautica.

>>> Continua a pagina 4

“La Spezia è capitale mondiale della nautica”

“ Il settore dell'economia del mare è in costante crescita e La Spezia si attesta leader nelle classifiche nazionali, come dimostrano i dati del XII Rapporto sull'economia del mare 2024”. È quanto sottolinea Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia, città in cui – come negli ultimi due anni – si terrà la manifestazione B2B Mare. “Siamo la prima provincia in Italia per incidenza delle imprese dell'economia del mare, grazie principalmente al contributo del comparto turistico e della cantieristica. Inoltre, la provincia spezzina è passata dal secondo al primo posto per incidenza dell'export del settore della cantieristica sul totale provinciale. Si conferma al terzo posto in Italia per incidenza del valore aggiunto generato dalla Blue Economy con 1,145 miliardi di euro e al quarto posto per incidenza degli occupati, con un incremento da 12.183 a 14.411 addetti. Infine si posiziona al quinto posto per valore assoluto delle esportazioni della cantieristica, con 641,5 milioni di euro.

Insomma, la Spezia è ormai riconosciuta come capitale mondiale della nautica e del design nautico.

Si. È infatti sede ideativa e produttiva dei più importanti brand al mondo di yacht e superyacht e come amministrazione continuiamo a sostenere questo settore attraverso progetti come il Miglio Blu-La Spezia Nautical District, che mira a creare un distretto nautico sempre più competitivo a livello internazionale, integrando tutti gli attori della Blue Economy, e contando sulla forte collaborazione fra centri di ricerca, università, istituzioni formative e realtà produttive presenti che fanno della città un hub per la progettazione e per la produzione di prodotti unici, in grado di essere prototipi e propulsori d'innovazione.



Pierluigi Peracchini,
sindaco della Spezia
e presidente della Provincia

Proprio alla luce di tutto ciò La Spezia è la cornice ideale per il B2B Mare.

Siamo molto lieti di ospitare questa manifestazione, giunta alla terza edizione, nel nostro territorio. Si tratta indubbiamente di un momento di confronto fondamentale per le realtà del settore, utile a individuare nuove strategie e nuove opportunità di networking e partnership.

“Il Miglio Blu progetto di profilo internazionale”



Federica Montaresi,
commissario straordinario
dell'Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale

“ Oggi la nostra provincia è collocata ai primissimi posti per lo sviluppo della *Blue Economy* – che in Italia genera 52,4 miliardi di valore aggiunto – e il nostro Sistema Portuale è il contenitore per eccellenza di tutti i principali settori che contribuiscono al suo sviluppo: i porti della Spezia e di Marina di Carrara con la parte commerciale e crocieristica, le marine, la mitilicoltura, la pesci-

coltura”. Così il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Ing. Federica Montaresi, che aggiunge “la cantieristica militare, civile e da diporto costituisce un cluster di altissimo livello, al primo posto in Italia per incidenza delle imprese dell'economia del mare sul totale provinciale, con più di 3mila aziende coinvolte, di cui il 47,4% attivo nella cantieristica, dando impiego a circa 6mila dei 12.600 addetti totali”. Nello specifico, “i più importanti cantieri dei nostri due territori di riferimento in provincia della Spezia e di Carrara, fanno parte del Sistema gestito dall'AdSP del Mar Ligure Orientale”.

Per questo avete fatto ingresso ne “Il Miglio Blu”?

Sì, trattasi infatti di un progetto di rilevanza internazionale. Siamo al fianco del Comune della Spezia e della Regione Liguria, e abbiamo rinnovato recentemente le concessioni dei cantieri Baglietto, Sanlorenzo e Italian Sea Group, tre delle più importanti realtà produttive del settore, simbolo di eccellenza mondiale, con forti ricadute economiche ed occupazionali sul territorio. Ma non esistono solo le macro aziende, le grandi realtà industriali a livello internazionale. L'indotto è formato anche dalle Pmi, che fanno parte della filiera produttiva protagonista dei B2B Mare, contesto in cui le macro aziende si incontrano con quelle di dimensioni notevolmente più ridotte, ma strategiche per lo sviluppo dell'intero settore.

Condivide la formula di B2B Mare?

Certo. Si conferma vincente, perché il confronto diretto tra gli operatori, in presenza, costituisce un'occasione unica per consolidare i rapporti tra imprese a livello nazionale e internazionale, e queste possono contare sempre sul ruolo di promozione e di supporto dell'AdSP.

TUTTI I SEMINARI DI B2B MARE

Un altro elemento cruciale e a valore aggiunto di B2B Mare saranno i seminari che consentiranno ai partecipanti di ricevere preziose informazioni sul settore, ascoltando le testimonianze di esperti provenienti da aziende, associazioni di categoria e istituti di ricerca. Per prendere parte ai seminari, che si terranno in parallelo al B2B, non occorre iscriversi, in quanto saranno aperti a tutti gli interessati. I seminari previsti saranno cinque.

Ore 10.00 – 11.00 Il comparto italiano della nautica, la filiera strategica del Made in Italy

Interverranno: Stefano Pagani Isnardi, Direttore Ufficio Studi e Supporto Progetti Confindustria Nautica; Alessandro Battaglia, Responsabile nazionale CNA Nautica

Ore 11.30 – 12.30 L'efficiamento energetico alla base della Transizione 5.0

Interverranno: Nicoletta Meloni, Digital Technology Advisor Schneider Electric; Giuliana Giuliano, Sustainability Advisor Schneider Electric

Ore 14.20 – 15.10 Seminario a cura di “GRUPPO 24ORE”: ESG tra obbligatori ed opportunità: il valore per le aziende della filiera

Interverranno: Renato Goretta, GESTA Srl Società Benefit; Sergio Santangelo, Partner EFTILIA STP Srl Società Benefit; Modera: Nicola Franceschini, giornalista

Ore 15.10 – 15.20 Presentazione ItalyX: progetto de Il Sole 24ORE e Confindustria

Interverrà: Gianluca Copercini – GRUPPO 24ORE

Ore 15.45 – 16.45 AI e sesta rivoluzione industriale: impatti per le aziende

Interverrà: Andrea Teja – Head of GEA Digital

“Export e superyacht trascinano il mercato”

“In occasione del 64esimo Salone Nautico Internazionale di Genova, è stata presentata la 45esima edizione di Nautica in Cifre – LOG, l’annuario statistico realizzato dall’Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, patrocinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Dall’analisi emerge come il settore della nautica da diporto si sia confermato molto solido nel 2023: il fatturato del comparto industriale ha infatti raggiunto il massimo storico di 8,33 miliardi di euro, 1 miliardo in più rispetto al 2022 per un incremento del 13,6% che fa seguito alla già consistente crescita del 20% dell’anno precedente”. È quanto afferma Marina Stella, direttore generale Confindustria Nautica.



Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica

economici esterni, in particolare grazie al contributo sostanziale del settore superyacht.

Quale dovrà essere il ruolo delle imprese?

Dovranno essere in grado di adattarsi rapidamente ai nuovi trend di mercato e di collaborare in modo molto più sinergico. Per sostenerne la crescita e rafforzare il tessuto produttivo territoriale, Confindustria Nautica ha confermato con vivo interesse la partnership al progetto B2B Mare La Spezia. L’obiettivo è creare un network solido tra le imprese della filiera, facilitando lo scambio di conoscenze e consolidando le opportunità di sviluppo.

Quali fattori hanno alimentato l’incremento di fatturato?

Soprattutto l’exploit delle esportazioni della cantieristica nautica: nel 2023 l’export di unità da diporto ha superato 4 miliardi crescendo ulteriormente nel primo quadrimestre 2024, raggiungendo un picco di 4,23 miliardi. La nautica tricolore ha una forte propensione ai mercati esteri: con un tasso di esportazione pari al 90%, la produzione di nuove unità da diporto conferma il primato mondiale nei superyacht – con oltre la metà degli ordini globali – nonché nei segmenti delle grandi unità pneumatiche, della componentistica e degli accessori. In crescita anche il numero degli addetti effettivi che, nel 2023, sono saliti a 30.690, con una significativa crescita del 7% circa.

Come evolveranno questi numeri nel consuntivo 2024?

Si vedrà una normalizzazione della crescita del settore nautico con una più evidente differenziazione delle dinamiche tra prodotti di fascia alta e la nautica sociale. Le prospettive dell’industria nautica restano positive, pur nel quadro di complessi scenari

“Nuovi codici Ateco per spingere la filiera”



Alessandro Battaglia, responsabile nazionale Cna Nautica

“La filiera della nautica è in buona salute: in espansione sia come fatturato sia come occupazione”. Esordisce così Alessandro Battaglia, responsabile nazionale Cna Nautica, che tuttavia sottolinea come “oggi i grandi cantieri navali sono sempre più orientati alla produzione di imbarcazioni come yacht di lusso e navi di grandi dimensioni e il codice Ateco riconosce solo due attività: la cantieristica e il rimessaggio”.

Ciò che cosa comporta?

L’insieme delle attività della filiera nautica non è censito, e non se ne ha, dunque, l’esatta contezza. La certificazione e la

normativa attuale spesso non rendono giustizia alla varietà delle attività. Il settore delle imbarcazioni da diporto ha registrato, dal 2015 al 2023, una crescita notevole e non bastano i due codici Ateco di riferimento a misurarne il reale valore.

Che cosa serve dunque?

Solo una profonda consapevolezza dell’articolazione della filiera può essere l’inizio di un percorso nuovo per la valorizzazione del settore, e per una nuova relazione tra politica e comparto. Il contributo delle imprese più piccole nella produzione di imbarcazioni da diporto emerge a fatica anche per il modo in cui il settore viene definito nella classificazione Ateco. Di fatto questa considera le sole attività svolte nei cantieri e tende ad escludere prodotti realizzati in altri ambiti ma funzionali al completamento delle imbarcazioni.

Può farci qualche esempio?

Si tratta di un insieme molto ampio di prodotti, che spazia dal settore tessile (vele e cime) ai mobili (arredi interni), dalla produzione e installazione di macchine e apparecchiature (impianti) ai prodotti in metallo (eliche, ancore), dalla meccanica (motori) alla strumentazione. Tutte produzioni realizzate in comparti nei quali il ruolo di micro e piccole imprese è rilevante e che aumentano in maniera significativa il peso economico complessivo della nautica da diporto intesa ora come una filiera nella quale, oltre ai cantieri navali, opera una pluralità di imprese piccole e piccolissime. Il contributo di queste realtà è soprattutto di tipo qualitativo e concorre in maniera cruciale a rendere le imbarcazioni uniche e parte del Made in Italy di alta gamma. Cna ritiene fondamentale l’introduzione di un sottocodice che possa riconoscere lo status di operatore del settore nautico.

“Liguria International supporto per l'estero”

Il presidente Golda: “Siamo a disposizione delle imprese per perseguire nuove opportunità”

Il progetto di B2B Mare si conferma un eccellente evento volto a favorire l'incontro e la collaborazione tra imprese, creando nuove opportunità per ampliare e qualificare la catena di fornitura nel settore nautico e nei settori affini della “blue economy”. Rappresenta un punto di riferimento per le aziende che desiderano entrare in contatto con grandi committenti e ampliare la propria rete di collaborazioni, anche a livello internazionale. È l'opinione di Carlo Golda, presidente di Liguria International. “La città della Spezia è un centro nevralgico per il settore nautico e B2B Mare si inserisce perfettamente in un contesto che vede la Liguria come una delle regioni ita-



Carlo Golda,
presidente di Liguria International

liane più attive in questo ambito. – aggiunge – Grazie alla posizione strategica nel Mar Ligure Orientale, la zona offre un ecosistema ricco di competenze e opportunità per le imprese del settore, che spaziano dalla costruzione e manutenzione di imbarcazioni alla fornitura di componenti tecnologici avanzati.

Che cosa permette nello

specifico B2B Mare?

B2B Mare è strutturato in modo da permettere alle aziende liguri di attuare sinergie con quelle del resto del Paese e soprattutto con le realtà internazionali che trovano nella nostra filiera imprenditoriale alta professionalità e competenze, qualità e tecnologie avanzate che permettono di rispondere alle sfide globali della nautica, mantenendo il settore competitivo a livello internazionale.

Qual è il ruolo di Liguria International durante B2B Mare?

Il ruolo di Liguria International è un ruolo decisivo per l'internazionalizzazione delle imprese liguri, poiché fornisce sia gli strumenti sia le

opportunità per espandersi oltre i confini. Grazie alla sua rete di contatti e competenze, Liguria International rafforza il posizionamento delle pmi nel panorama globale, rendendo l'evento anche un trampolino di lancio per le aziende locali che vogliono affermarsi nei mercati internazionali. Liguria International è sempre a disposizione delle Imprese per supportarle nello sviluppo di nuove opportunità sui mercati esteri, con diverse iniziative e con i contatti disponibili sul sito web www.liguriainternational.it, nonché col dialogo diretto e personale con i nostri qualificati operatori specialisti, che a tal fine sono sempre disponibili senza oneri per le imprese stesse.

>>> continua dalla prima pagina - B2B Mare La Spezia batte tutti i record. Prenotati oltre 800 incontri tra aziende

“Il B2B è la chiave di volta della manifestazione”

I partner, invece, sono Aspedo (Associazione Spedizionieri Doganali La Spezia), Associazione Agenti Marittimi La Spezia, Associazione Spedizionieri del Porto La Spezia, Cisita Formazione Superiore, DLTM Distretto Ligure delle Tecnologie Marine e Polo DLTM, GEA Digital, Promostudi Campus Universitario La Spezia, Schneider Electric, Studio PDM e Zurich Agenzia della Spezia.

Già iscritti tutti i big come Baglietto, Bluegame, Ferretti Group, Fincantieri, Intermarine, Italian Sea Group, La Spezia Container Terminal, Sanlorenzo e Tarros. Non sorprende visto che l'economia del mare, nella provincia della Spezia, ha superato gli 1,1 miliardi di euro di valore aggiunto nel 2022, incidendo per il 16,8% dell'economia del mare provinciale di cui 465 milioni nella cantieristica. Quest'ulti-

ma costituisce il settore principale, con oltre 465 milioni di euro, incidendo per il 40,6% del totale provinciale. In generale il peso della Spezia per quanto riguarda l'economia del mare è al di sopra delle incidenze regionali e nazionali a dimostrazione dell'importanza, per l'Italia, di questo territorio, che si dimostra polo nevralgico della cantieristica nautica di livello.

I PARTNER DELL'EVENTO

